
Smog, Cattaneo: no semplificazioni, Lombardia azioni efficaci e 100 milioni

Categorie: Ambiente e Clima

Assessore: traffico veicolare non unica fonte inquinamento, dati Snpa ne sono conferma

[Smog](#) Cattaneo: no semplificazioni, la Lombardia mette in campo politiche efficaci e 100 milioni di risorse. Lo sostiene l'assessore all'Ambiente e Clima, di [Regione Lombardia](#), [Raffaele Cattaneo](#), commentando i dati di Snpa e quanto emerge dal report annuale 'Mal'aria di città 2021 di Legambiente'.

“Il [traffico veicolare](#) – dice l'assessore – non è l'unica fonte d'inquinamento. Anche i dati diffusi oggi dal [Sistema nazionale di protezione ambientale](#) (Snpa) lo confermano. Indicano un trend pluriennale di diminuzione progressiva di [Pm10](#) e Pm2.5, e di biossido di azoto (No2)”.

Bacino padano, svantaggio meteo e orografico

“Smog, Cattaneo: no a semplificazioni: il rapporto di Snpa – spiega – evidenzia la posizione di svantaggio del Bacino padano, per la qualità dell'aria, rispetto al resto del Paese. Una condizione dovuta alle particolari condizioni di natura orografica e meteo-climatica”.

Nel Piano nazionale, necessario intervento specifico

“È questa la ragione – aggiunge l'assessore – per cui le [Regioni del Bacino padano](#) hanno bisogno di attenzioni significative e straordinarie a livello nazionale. Ciò, lo ripeto, mal si concilia col fatto che nella bozza del [Piano nazionale di ripresa e resilienza](#) (Pnrr) non è stato inserito invece alcun intervento specifico”.

Il Pnrr è il programma d'investimenti che l'Italia deve presentare alla Commissione europea nell'ambito del Next generation Eu.

Agire su ogni fonte di emissione

“Per affrontare alla radice il problema – prosegue Raffaele Cattaneo – il Sistema nazionale di protezione ambientale (Snpa) conferma che non si deve agire solo sulla mobilità. Ma occorre intervenire su tutte le fonti di emissione, come riscaldamento domestico ed emissioni in agricoltura, che generano particolato secondario in atmosfera”.

Lombardia lo dimostra: qualità aria tema complesso

“A conferma di quanto il traffico veicolare non è l'unica fonte d'inquinamento e il tema della qualità dell'aria è complesso e necessita di un quadro molteplice d'interventi – precisa l'assessore all'Ambiente e Clima – ricordo che nel 2020, in Lombardia, a fronte di una riduzione di traffico pari a circa il 70%, si è registrata una diminuzione delle emissioni inquinanti dal 14% (Pm10) al 40% (Nox)”.

Il nostro Piano degli interventi

“Alla luce del progredire della comprensione del fenomeno – sottolinea Cattaneo – e per rispondere a questa situazione, Regione Lombardia ha adottato un complesso molteplice di politiche, che abbiamo inserito nel nostro Piano regionale degli interventi per la qualità dell’aria (Pria)”.

Azioni e risorse per 100 milioni

“Si tratta di azioni – conclude Cattaneo – che agiscono su diversi fronti: mobilità, riscaldamento a biomasse ed emissioni che provengono dall’agricoltura. E sulle quali abbiamo appena messo in campo [100 milioni di euro di incentivi](#). Risorse concrete, mirate a sostituire i veicoli più inquinanti, ad agire sugli impianti di riscaldamento degli edifici pubblici e a installare le colonnine di ricarica elettrica. Politiche attive, in grado di impattare molto più del semplice blocco dei veicoli più inquinanti”.

ama